

Codice A1816A

D.D. 23 giugno 2017, n. 1950

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 5774. Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica del fiume Tanaro e del rio Luvia, in comune di Garessio (CN). Richiedente: Citta' di Garessio.

In data 01/06/2017 l'Amministrazione Comunale di Garessio, con sede in Garessio, Piazza Carrara 137 - ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di riprofilatura dell'alveo con movimentazione del materiale litoide e adeguamento delle sezioni di deflusso in Comune di Garessio (CN).

La Giunta Comunale di Garessio, con Verbale di Deliberazione n. 48 del 30/05/2017, ha approvato il progetto esecutivo degli interventi in oggetto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Anna Aicardi di Ormea e dai consulenti geol. Aldo Acquarone, geom. Pierpaolo Boch e Studio Majone Ingegneri Associati, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti lavori da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904:

- riprofilatura dell'alveo del fiume Tanaro nell'abitato di Borgo Ponte, dal tratto a monte dell'abitato fino all'area industriale a valle della strada Provinciale e del rio Luvia nel tratto terminale alla confluenza nel fiume Tanaro, con movimentazione di materiale litoide accumulato (mc 19.200);
- deposito del suddetto materiale a tergo della difesa spondale in corso di esecuzione nel fiume Tanaro in località Pievetta-Pianchiosso in comune di Priola;

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Tanaro e del rio Luvia.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 44 - 5084 del 14/01/2002 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.C. di Garessio n. 48 del 30/05/2017 di approvazione del progetto esecutivo;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Garessio, con sede in Garessio, Piazza Carrara 137, ad eseguire gli interventi di riprofilatura dell'alveo del fiume Tanaro e del tratto terminale del rio Luvia con movimentazione di materiale litoide e adeguamento delle sezioni di deflusso, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
4. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
8. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Dott. For. Elio Pulzoni